— garantire supporto diagnostico, strumentale e tossicologico per particolari esigenze dei Servizi PSAL delle Az. USL e quindi: eseguire prelievi e dosaggi in campioni ambientali e biologici di elementi metallici e di sostanze organiche presenti nei luoghi di lavoro, valutare in campioni biologici gli effetti metabolici di tali sostanze, fare una valutazione clinica e strumentale degli effetti acuti e cronici delle sostanze chimiche presenti nei luoghi di lavoro, sempre eseguendo un continuo controllo di qualità per quanto concerne le indagini di igiene industriale e di tossicologia eseguite nel proprio laboratorio;

— garantire assistenza sanitaria ai lavoratori esposti a rischio e/o affetti da patologie professionali;

— collaborare alla stesura di linee guida mirate a specifiche categorie lavorative ritenute prioritarie a livello locale e alle attività di formazione e di aggiornamento professionale, di epidemiologia occupazionale e di ricerca finalizzata;

— collaborare alla elaborazione e realizzazione di progetti di promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Per quanto sopra espresso, ritenendo che la proposta del direttore genetale della Az. ospedaliera di Perugia possa esser accolta, si propone alla Giunta regionale:

— di riconoscere la Sruttura complessa di medicina del lavoro e tossicologia (Sezione di medicina del lavoro, malattie respiratorie e tossicologia professionali e ambientali dell'Università di Perugia) della Azienda ospedaliera S. Maria della Misericordia di Perugia quale Centro di riferimento regionale per la medicina del lavoro, l'igiene industriale e la tossicologia, per lo svolgimento di prestazioni specialistiche di diagnosi e cura delle malattie di origine professionale, di tossicologia e igiene industriale tramite attività di degenza ordinaria, di laboratorio, di prestazioni ambulatoriali nonché di supporto e collaborazione a progetti regionali di prevenzione nei luoghi di lavoro che saranno stabiliti anche con successivi accordi;

— di dare mandato al dirigente dell'U.D.T. prevenzione di definire eventuali ulteriori forme di collaborazione tra il Centro di riferimento suddetto e la Regione Umbria per la realizzazione di specifici progetti per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;

— di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 30 luglio 2007

L'istruttore
F.to ANNA TOSTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2007, n. **1423.**

Protocollo per procedure sanitarie a seguito di sospensione della patente per guida in stato di ebbrezza alcolica.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore regionale alla sanità e servizi sociali;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente di Servizio competente, ai sensi dell'art. 21, c. 3 e 4 del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare il protocollo allegato al documento istruttorio concernente le procedure sanitarie collegate alla sospensione della patente per guida in stato di ebbrezza alcolica in sostituzione di quello approvato con DGR 3 aprile 2002, n. 405;

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Il Relatore
Rosi

La Presidente
LORENZETTI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Protocollo per le procedure sanitarie a seguito di sospensione della patente per guida in stato di ebbrezza alcolica.**

Con DGR 3 aprile 2002, n. 405, la Giunta regionale aveva approvato il protocollo cui debbono attenersi le Commissioni mediche locali (CML), ai fini del conseguimento/rinnovo/revisione della patente di guida per i conducenti di veicoli che hanno presentato, anche occasionalmente (per esempio all'esame con etilometro da parte della polizia stradale, ecc.), problemi e patologie alcolcorrelati o rischio di alcoldipendenza.

Il protocollo fissava tempi e procedure relative alla conferma o meno della idoneità di guida di tali persone. Queste, in base al rischio (molto basso, basso e intermedio, alto) di alcoldipendenza, potevano o dovevano, in base alle disposizione della deliberazione, essere inviate al Servizio di alcologia dell'Az. USL territorialmente competente. Al Servizio di alcologia, compete l'attuazione delle attività di prevenzione, cura riabilitazione e reinserimento sociale dei soggetti con problemi e patologie alcolcorrelate. Tra queste attività sono compresi l'informazione e l'educazione sulle conseguenze derivanti dal consumo e dall'abuso di bevande alcoliche e superalcoliche.

L'incremento di incidenti stradali che coinvolge sempre di più giovani nei quali si riscontra un livello di alcolemia superiore a 0,5 g/l, e che per questo sono sottoposti a provvedimento prefettizio di sospensione della patente, rende necessario, soprattutto per i bevitori occasionali ed a rischio molto basso, che il riesame da parte delle CML, non costituisca però solo un intervento formale, ma al contrario l'occasione per una riflessione dell'utente sui

comportamenti a rischio e le conseguenze di questi per la salute. Per tale ragione si è ritenuto, nell'ambito delle azioni previste nel Piano regionale per la prevenzione degli incidenti stradali (DGR 2 agosto 2006, n. 1411) di dover modificare il protocollo adottato a partire del 2002, uniformando le procedure utilizzate sul territorio regionale, con la logica da un lato di aumentare la sensibilizzazione dei bevitori occasionali, non solo rispetto alle possibili conseguenze di una guida in stato di ebbrezza, ma soprattutto alla adozione di uno stile di vita appropriato, dall'altro di consentire alle Commissioni di esprimere un giudizio sulla base di elementi concreti, dando contemporaneamente certezza al cittadino rispetto al percorso da seguire per riavere la patente.

A tale scopo l'UDT Prevenzione si è confrontato con i presidenti delle due Commissioni mediche locali, con i Servizi di alcologia delle quattro Aziende USL e con le due Prefetture mettendo a punto il protocollo, allegato al presente atto quale parte integrante, costituito dal percorso valutativo per l'accertamento dell'idoneità alla guida nei soggetti segnalati per ebbrezza alcolica (*all. A*), la scheda clinica da utilizzarsi presso i servizi di alcologia (*all. B*), il certificato contenente la valutazione dell'abitudine alcolica da trasmettere al Presidente della Commissione medica locale per le patenti di guida da parte del dirigente responsabile del Servizio di alcologia (*all. C*), la nota sull'avvenuto colloquio informativo, da trasmettere sempre al presidente della Commissione medica locale per le patenti di guida da parte del dirigente responsabile del Servizio di alcologia (*all. E*), i criteri per la categorizzazione degli individui nelle diverse classi di rischio (*all. D*) e la definizione delle tariffe applicabili alle diverse prestazioni.

Può altresì rilevarsi utile, in fase di comunicazione dei provvedimenti di sospensione della patente per guida in stato di ebbrezza alcolica, che le Prefetture alleghino un promemoria necessario agli interessati contente gli elementi essenziali del percorso sanitario da seguire, prima del riesame da parte delle commissioni mediche locali.

L'esame, il colloquio informativo e la valutazione presso il Servizio alcologico sono onerosi.

Ciò premesso si propone alla Giunta regionale, per la sua approvazione, il protocollo contenuto negli allegati al presente atto istruttorio che sostituisce le indicazioni fornite con la DGR n. 405/2002.

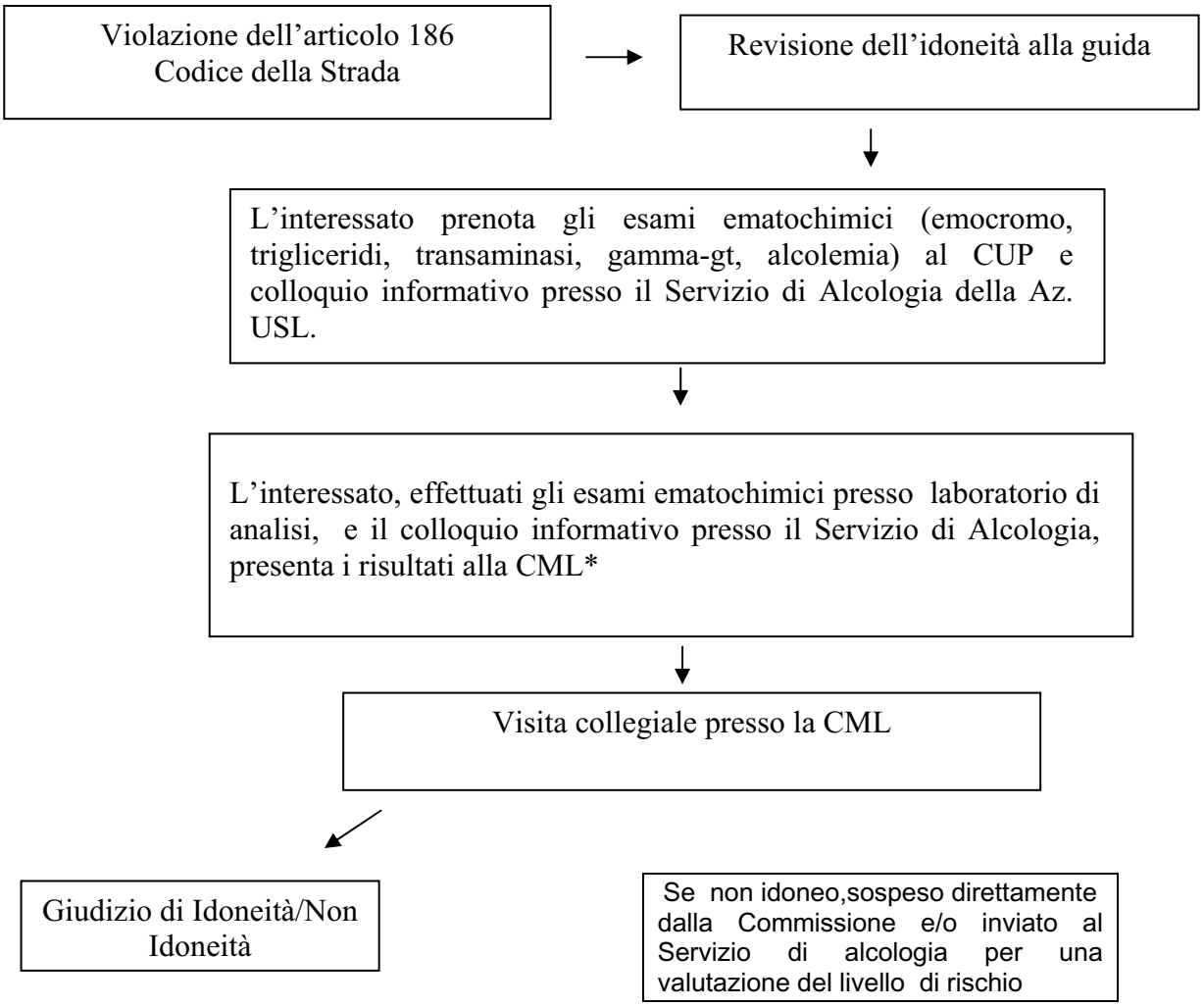
Perugia, lì 30 luglio 2007

L'istruttore
F.to GIANFRANCO TANZILLI

ALLEGATO A

PERCORSO VALUTATIVO PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ ALLA GUIDA NEI SOGGETTI SEGNALATI PER EBBREZZA ALCOLICA

Quadro 1



Quadro 2

Esame e colloquio presso il Servizio alcologico
(Per i soggetti a medio e alto rischio e per i soggetti a basso rischio recidivi)

L'interessato esegue un percorso diagnostico-informativo costituito da
- Raccolta dell'anamnesi
- Esame obiettivo
- Compilazione della scheda clinica
- Valutazione degli accertamenti ematochimici e di quant'altro autonomamente prodotto dal candidato
- Colloquio informativo sui rischi alcolcorrelati
- Valutazione alcologica finale e classificazione del rischio
- Certificazione medica ad uso della Commissione Medica Locale

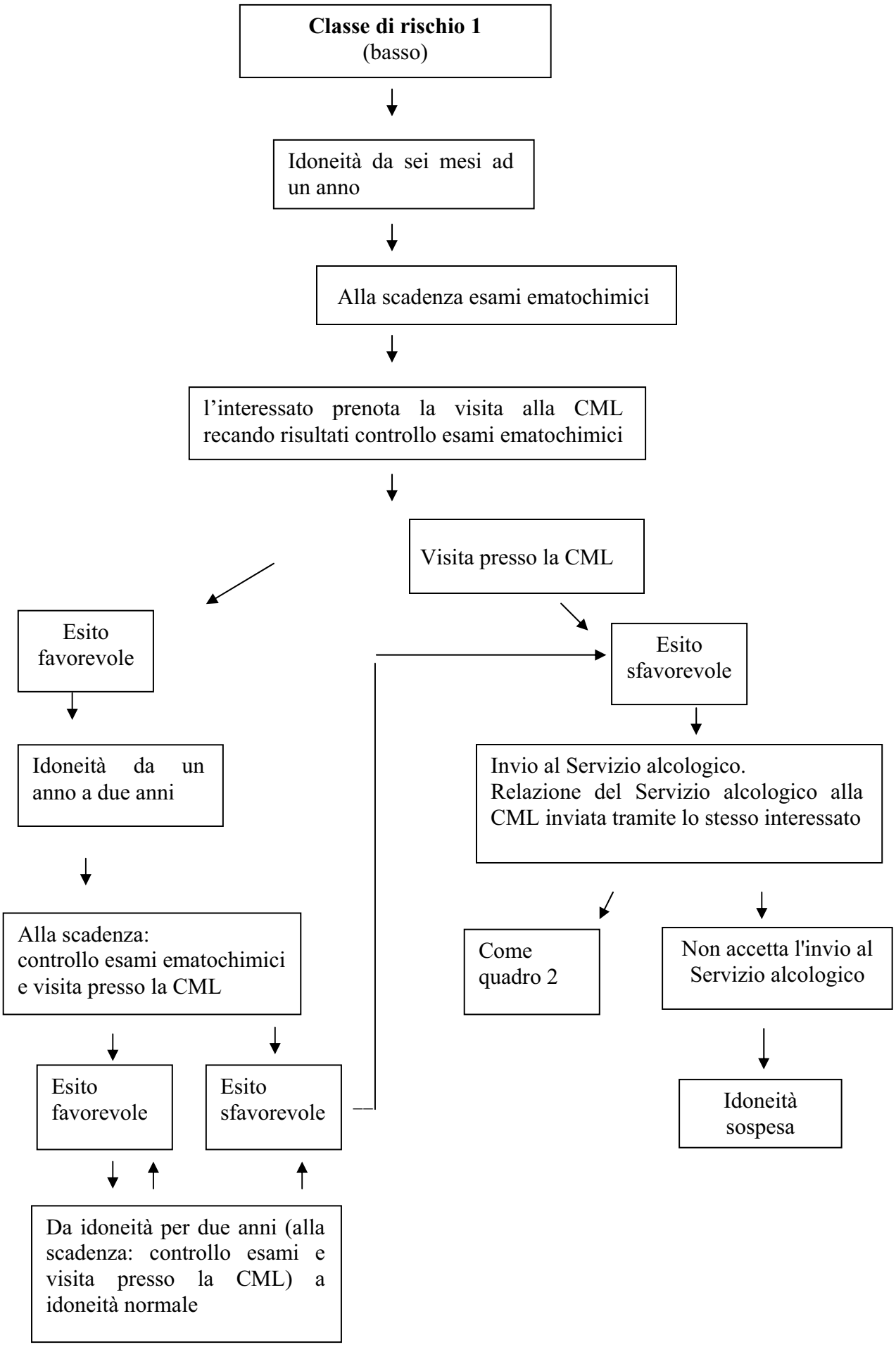
Viene rilasciata all'interessato copia della relazione medica e della documentazione sanitaria da consegnare alla CML in busta chiusa e sigillata

↓

La CML recepisce la consulenza del Servizio alcologico ed esprime il giudizio finale in relazione alla classe di rischio deducibile dalla valutazione del Servizio Alcologico

Classe di rischio 1 (basso)	Classe di rischio 2 (medio)	Classe di rischio 3 (alto)
↓	↓	↓
Idoneità da sei mesi a un anno	Da non idoneità per tre mesi a idoneità per tre mesi	Non idoneità per un periodo non inferiore a 6 mesi

Quadro 3


Classe di rischio 1
(basso)
Idoneità da sei mesi ad un anno
Alla scadenza esami ematochimici
l'interessato prenota la visita alla CML recando risultati controllo esami ematochimici
Visita presso la CML
Esito favorevole
Esito sfavorevole
Idoneità da un anno a due anni
Invio al Servizio alcologico.
Relazione del Servizio alcologico alla CML inviata tramite lo stesso interessato
Alla scadenza:
controllo esami ematochimici e visita presso la CML
Come quadro 2
Non accetta l'invio al Servizio alcologico
Esito favorevole
Esito sfavorevole
Idoneità sospesa
Da idoneità per due anni (alla scadenza: controllo esami e visita presso la CML) a idoneità normale

Quadro 4

Classe di rischio 2 (medio)

↓

Da non idoneità per tre mesi a idoneità per tre mesi

Classe di rischio 3 (alto)

↓

Non idoneità per un periodo non inferiore a 6 mesi

↘ ↙

Alla scadenza l'interessato prenota la visita alla CML recando controllo esami ematochimici e relazione a seguito di visita e colloquio presso il Servizio Alcologico.

↓

Come Quadro 2

ALLEGATO B

SCHEDA CLINICA

Data_____

Cognome_____
Nome_____

Data di nascita_____
Residenza_____

Tel._____
Attività lavorativa_____

Tipo di patente: A B C D E

Circostanze dell'evento

In data ____/____/_____ Ora _____,_____

Luogo: □1. Strada comunale □2. Strada provinciale/statale □3. Autostrada

Era alla guida di: □1. Automobile □2. Moto □3. Ciclomotore □4.Camion □5. Altro

Tipo di controllo: □1. Etilometro □2. Alcolemia P.S. □3. A vista □4. Si rifiuta

Alcolemia _____,_____

Presenza di passeggeri: □1. Si □2. No

Incidente stradale: □1. Si □2. No

Come è avvenuto l'incidente: □1. veicoli in marcia □2. veicoli fermi □3. fuori strada 4. coinvolti pedoni

Conducente ferito: □1. Si □2. No Tipo di lesioni:
_____

Altri feriti: □1. Si □2. No Quanti _____ Tipo di lesioni
_____

Eventuali decessi. □1 Sì □2. No

Precedenti violazioni dell'art 186 □1. Si □2. No Anno _____ _____ _____

Durata sospensione in giorni: _____ _____ _____
Precedenti incidenti legati all'uso di alcol □1. Si □2. No

Circostanze in cui si è verificato l'abuso

Cosa aveva bevuto?
(il conto si può fare sia con la persona che dopo)

Birra	□1. Si □2. No	lattine ___ Piccola ___ Media ___	
Vino	□1. Si □2. No	Bicchieri ____	
Aperitivi	□1. Si □2. No	Bicchieri ____	
Amari	□1. Si □2. No	Bicchieri ____	
Superalcolici	□1. Si □2. No	Bicchieri ____	
Cocktail / long drink	□1. Sì □2 No	Bicchieri ____	

Qual è la situazione in cui ha bevuto? (anche più risposte)

□1. A casa
□2. A casa di amici
□3. Al bar / al pub
□4. Al ristorante / in pizzeria
□5. Nel bar della discoteca/locale da ballo
□6. Fuori dalla discoteca/locale da ballo

Con chi era? □1. Da solo □2. Con amici □3. Con parenti

Si trova spesso in una situazione del genere?

□1. Raramente
□2. Qualche volta al mese
□3. Tutti i giorni
□4. 2 o 3 volte la settimana
□6. Solo nel week-end compresa la domenica

Anamnesi Familiare:

Padre_____

Madre_____

Fratelli/Sorelle_____

Figli:_____

Anamnesi fisiologica:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Anamnesi Patologica *(significativi antecedenti morbosi o patologie in atto con particolare riferimento a condizioni del tutto incompatibili con il consumo di bevande alcoliche o che potrebbero causare alterazioni dei parametri ematochimici ricercati, come epatopatie, dismetabolismi, patologie dell'apparato digerente):*
_____

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Epatiti *(specificare quali markers positivi, eventuali trattamenti):*

HbsAg_____HbcAg_____HbeAg_____anti-HBc_____anti-HBs____

HCV-Ab_____
_____
_____

Anamnesi Traumatologica *(incidenti o traumi, tipologia e circostanze, ad esclusione di quello che ha eventualmente causato il ritiro della patente):*
_____
_____
_____

Anamnesi neurologica e/o psichiatrica
_____
_____
_____
_____

Anamnesi farmacologica:
_____
_____
_____
_____

Uso di sostanze psicoattive:
_____
_____
_____
_____

Bevanda alcolica comunemente consumata:
_____
_____
_____

Esame Obiettivo:

PA:_____/_____ Fc:____/min Peso:____kg Altezza:_____cm

Note salienti

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Emocromo:_____

Trigliceridi:_____

Transaminasi:_____

Gamma gt:_____

Alcolemia _____

AUDIT parte clinica

(punteggio positivo > di 5)

1. Hai avuto traumi cranici dopo i diciotto anni?
   Si [3] No [0]

2. Hai avuto fratture dopo i diciotto anni?
   Si [3] No [0]

3. Arrossamento delle congiuntive
   Assente [0] Lieve [1] Moderato [2] Severo [3]

4. Abnorme vascolarizzazione cutanea
   Assente [0] Lieve [1] Moderato [2] Severo [3]

5. Tremore della mani
   Assente [0] Lieve [1] Moderato [2] Severo [3]

6. Tremore della lingua
   Assente [0] Lieve [1] Moderato [2] Severo [3]

7. Epatomegalia
   Assente [0] Lieve [1] Moderato [2] Severo [3]

8. Livello di GammaG
   Livello basso-normale [0] Livello doppio del normale [3]

Punteggio dell'AUDIT:_____

Classe di rischio _____

……, lì ……

Timbro e firma del medico

ALLEGATO C

Al Presidente
Commissione Medica Locale
per le patenti di guida della
Provincia di ……..

Si certifica che il Sig. _____,nato a _____ il _____, si è presentato presso gli ambulatori di questo Servizio, come richiesto, per una valutazione dell'abitudine alcolica.

Dalla valutazione è emersa una condizione di:

- ❑ Sindrome da dipendenza alcolica (DSM IV)
- ❑ Abuso di alcol (DSM IV)
- ❑ Consumo incongruo ma occasionale di bevande alcoliche
- ❑ Consumo continuativo ed incongruo di bevande alcoliche ma che non rientra nella dipendenza o nell'abuso
- ❑ Consumo continuativo di bevande alcoliche che non rientra nei criteri precedenti
- ❑ Consumo occasionale di bevande alcoliche
- ❑ Presenza di patologie alcolcorrelate (o di condizioni che potrebbero orientare ad altra consultazione specialistica)

  ……
  ……

- ❑ Note (in particolare in riferimento allo stato del soggetto ed ai percorsi terapeutici svolti se in carico al Servizio alcologico: sindrome da dipendenza in remissione protratta, astinente da……., in trattamento con Disulfiram da ……..ecc.)

……
……

Commento sull'attività informativa svolta nel corso della valutazione

……
……

Il soggetto ha necessità di ricorrere a provvedimenti terapeutici da parte del Servizio Alcologico

SI ❑ NO ❑

……

Classe di rischio basso ❑ medio ❑ alto ❑

Si allega (ove prevista) copia della scheda clinica

……., lì ……

Timbro e firma del Responsabile
Servizio di Alcologia

LEGENDA

- **Sindrome da dipendenza alcolica (DSM IV)**

  Presenza di sintomi cognitivi, comportamentali e fisiologici correlati all'uso ripetuto di alcol, evidenziati da:

  compromissione fisica

  astinenza, tolleranza e/o problemi organici alcolcorrelati (cirrosi, danni neurologici)

  compromissione psichica

  persistenza nell'uso nonostante il peggioramento di situazioni fisiche o psicologiche

  compromissione sociale

  riduzione delle attività socio-relazionali (problemi lavorativi, problemi familiari, divorzio, isolamento sociale)

  perdita di controllo o desiderio patologico (craving)

  tentativi di ridurre o controllare l'uso dell'alcol/assunzione in quantità superiori o per tempi più lunghi di quanto previsto dal soggetto/grande quantità di tempo speso per procurarsi e/o assumere alcol/comportamenti dettati dalla perdita di controllo e dal desiderio patologico associati o meno a **tolleranza** e **astinenza fisica**

- **Abuso di alcol (DSM IV)**

  E' abusatore un soggetto che ha una modalità patologica di uso con conseguenze avverse ricorrenti e correlate all'uso ripetuto

- **Consumo incongruo ma occasionale di bevande alcoliche**

  Assunzione di bevande alcoliche in condizioni di rischio (a digiuno, ad elevata gradazione, assunzioni ripetute in un breve lasso di tempo, sottostimate per gli effetti) limitatamente al weekend o a isolati contesti rituali

- **Consumo continuativo ed incongruo di bevande alcoliche ma che non rientra nei criteri di dipendenza o abuso**

  Assunzione abituale di alcol limitata ai pasti in quantità eccedenti i 40 grammi/die per i maschi e 20 grammi /die per le femmine

- **Consumo continuativo di bevande alcoliche che non rientra nei criteri precedenti**

  Assunzione abituale di alcol limitata ai pasti o a isolati contesti rituali in quantità non eccedenti i 40 grammi/die per i maschi e 20 grammi /die per le femmine

- **Consumo occasionale di bevande alcoliche**

  Assunzione non quotidiana di bevande alcoliche ed in quantità non superiori a quelle sopra definite (40 grammi/die per i maschi e 20 grammi /die per le femmine)

ALLEGATO D

Criteri di orientamento per il Servizio Alcologico ai fini dell'individuazione della classe di rischio

- Sindrome da dipendenza alcolica (DSM IV) = classe di rischio 3
- Abuso di alcol (DSM IV) = classe di rischio 3
- Consumo incongruo ma occasionale di bevande alcoliche = classe di rischio 3-2
- Consumo continuativo ed incongruo di bevande ma che non rientra nei criteri di dipendenza

  o abuso = classe di rischio 3-2
- Consumo continuativo di bevande che non rientra nei criteri precedenti = classe di rischio 2-1
- Consumo occasionale di bevande alcoliche = classe di rischio 2-1

L'individuazione delle classi di rischio da parte del Servizio Alcologico attiene comunque ad un processo valutativo che deve tenere conto:

di eventuali limitazioni indotte dalla presenza di patologie alcolcorrelate. Ad esempio un paziente cirrotico con tendenza all'iperammoniemia che manifesti un moderato e limitato consumo di alcol deve essere collocato in una classe di rischio elevata sia perché in tali condizioni l'utilizzo dell'alcol è da escludere, sia per via degli effetti dannosi della patologia sulla performance

di altre condizioni cliniche concomitanti di pertinenza non solo alcologica (es. associazione alcol-diabete, alcol-epilessia, epatiti croniche, gravidanza, trattamenti farmacologici, uso di altre sostanze psicoattive, ecc)

di ogni altro elemento significativo concomitante o attinente (es.: livello di alcolemia riscontrato al momento dell'infrazione, gravità dell'incidente, precedenti sospensioni della patente, età, recente conseguimento della patente, categoria della patente, attività lavorativa).

ALLEGATO E

Comunicazione del Servizio di Alcologia sull'esecuzione del colloquio informativo

Al Presidente
Commissione Medica Locale
per le patenti di guida della
Provincia di ……..

Si certifica che ..l.. Sig. ……..,nato/a a ……....,

residente a……, ha partecipato al Corso di

informazione sui problemi alcol-correlati tenutosi a ……. il …….....

.

Sono emersi i seguenti rilievi:

……

……

……

……..,li …….

Timbro e firma del Responsabile
Servizio di Alcologia

ALLEGATO F

Tariffa per esame e colloquio effettuato presso il Servizio Alcologico delle Aziende USL * **

Tariffa	Prestazione
€ 70,00	Comprensiva di: Raccolta dell'anamnesi Esame obiettivo Compilazione della scheda clinica Valutazione degli accertamenti ematochimici e di quant'altro richiesto dalla Commissione Medica Locale o autonomamente prodotto dal candidato Colloquio informativo sui rischi alcolcorrelati Valutazione alcologica finale e classificazione del rischio Certificazione a uso della Commissione Medica Locale

*** La tariffa è comprensiva di tutti gli eventuali esami e colloqui effettuati presso i Servizi di Alcologia previsti nel percorso fino alla idoneità alla guida normale, esclusa la tariffa per gli esami ematochimici e quella per l'esame presso la CML.**

**** Per i soggetti a basso rischio, ove previsto il solo colloquio informativo, la tariffa è di € 20,00, esclusa la tariffa per gli esami ematochimici e quella per l'esame presso la CML**